

**CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 9^
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA**

DOC. N. 17/2006

**CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 9^
6 FEBBRAIO 2006**

Il Consiglio della Circoscrizione 9^ convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del 6 FEBBRAIO 2006 alle ore 21,00 presenti, nell'aula Consiliare del Centro Civico, in Torino, C.so Corsica n° 55, oltre il Presidente Gianfranco GAZZOLA i Consiglieri:

AUDISIO Andrea - BARBIERI Roberto - BERNO Fulvio - BERGOGLIO Maria Luisa - CEVASCO Marco - DANIELE Edoardo - DI BRITA Mario - FREGOLENT Silvia - GIARETTO Massimo - JENTILE Pasquale - LEONI Jacopo Luca - LUPI Alessandro - PEROTTI Mauro - PICCOLO Andrea - PISAPIA Vincenzo - QUARATINO Antonio - ROSSO Roberto - SIMONDI Carlo - TUFARO Giovanni - VACIRCA Carmelo.

In totale con il Presidente n° 21 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri: Basso - Ferrero - Mazzucco - Piemonte.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Michele D'Arienzo ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 9 - Legge Regionale 9 Aprile 1996 n. 18. Programma integrato in variante al P.R.G. relativo alla zona urbana di trasformazione denominata "Ambito COMAU"- Adozione. Parere ai sensi degli Artt. 43/44 del Regolamento sul Decentramento.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. N.9 - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO-FILADELFIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.9.- LEGGE REGIONALE 9 APRILE 1996 N. 18. PROGRAMMA INTEGRATO IN VARIANTE AL P.R.G. RELATIVO ALLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "AMBITO COMAU" -ADOZIONE.- PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 43/44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Gianfranco GAZZOLA, di concerto con il Coordinatore II Commissione Marco CEVASCO riferisce: è pervenuta in data 10 gennaio 2006, da parte della Divisione Urbanistica Edilizia Privata- Dirigenza di Coordinamento Urbanistica- Settore Procedure Amministrative Urbanistiche, con nota prot. n.77-t06.002/12.5 - 10 gennaio 2006, la richiesta con relativa documentazione, a voler esprimere parere di competenza, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentrato, in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto: LEGGE REGIONALE 9 APRILE 1996 N. 18. PROGRAMMA INTEGRATO IN VARIANTE AL P.R.G. RELATIVO ALLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "AMBITO COMAU" -ADOZIONE.

L'area oggetto del presente atto deliberativo riguarda lo stabilimento "ex Comau", importante area industriale dismessa che, allo stato attuale, si presenta in stato di totale abbandono e pressochè totalmente libera da manufatti edilizi, a seguito della recente demolizione degli stessi.

L'intero complesso, compreso tra il corso Traiano e la via Carolina Invernizio, confina a est e a ovest con aree private caratterizzate dalla presenza di numerose attività artigianali produttive e commerciali.

Il P.R.G. vigente aveva classificato l'area come Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 16.6 COMAU", con destinazione d'uso di tipo prevalentemente residenziale.

Detta configurazione, derivante dagli studi sviluppati per le aree che dovevano costituire attuazione anticipata del P.R.G. vigente, era finalizzata a realizzare un disegno unitario esteso agli ambiti di P.R.G. contigui "16.5 BASSE DEL LINGOTTO" e "16.7 SETTE COMUNI".

La relativa scheda normativa di P.R.G. che disciplina l'Ambito prevede: indice territoriale massimo 0,7 mq. SLP/mq.ST; destinazioni d'uso residenziale (min. 80% SLP) e attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI MAX 20% SLP); aree per servizi minimo mq. 26.250, nonché prescrizioni edilizio-urbanistiche di dettaglio per la sua trasformazione; in particolare la scheda normativa succitata rimanda, per le prescrizioni di dettaglio, alla Variante di anticipazione" al P.R.G. N. 61 come approvata con D.G.R. N. 6-43162 in data 14 febbraio 1995 ed alle tavole 16.6a e 16.6b .

La Variante strutturale n. 38 al P.R.G. vigente, relativa al comparto produttivo e artigianale, in corso di approvazione definitiva da parte della Regione Piemonte, ha proposto per i suddetti ambiti 16.5. e 16.6 la modifica al mix delle destinazioni d'uso consentite con un

incremento delle attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI) e una riduzione del residenziale.

Conseguentemente il disegno unitario, predeterminato per l'attuazione dei tre ambiti contigui, deve adeguarsi alle mutate previsioni urbanistiche dettate in variante n. 38.

Per l'ambito oggetto del presente provvedimento è stata avanzata alla Città la proposta di un Programma Integrato in variante al P.R.G. , presentato da parte dell'unico proprietario, ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 9 aprile 1996.

La trasformazione proposta , attraverso la riconfigurazione dell'assetto planivolumetrico, consente di articolare l'Ambito in due aree separate fisicamente da una nuova viabilità di progetto, connotate tipologicamente da diverse destinazioni d'uso.

Nell'area posta ad ovest, destinata ad accogliere l'ASPI commerciale, è prevista la realizzazione di un edificio con tipologia a "piastra" con altezza massima di due piani fuori terra. Nell'area antistante il succitato fabbricato in progetto sul fronte di corso Traiano è prevista un'area destinata a parcheggio a raso di uso pubblico mentre l'area di pertinenza posta sul retro dello stesso è dedicata a funzioni di carico/scarico merci.

Nel sottosuolo si sviluppano due piani di parcheggi con accessi da Corso Traiano e ulteriore uscita sulla nuova viabilità , di cui il primo piano interrato assoggettato all'uso pubblico e il secondo piano ad uso privato.

Nell'area ad est, destinata all'insediamento residenziale e relativi servizi pubblici, è prevista la realizzazione di una cortina edilizia posta sull'allineamento consolidato del corso Traiano e sulla viabilità di progetto, con altezza da undici piani fuori terra a sette verso lo spazio pubblico derivante dalla trasformazione stessa.

Quest'ultima, affacciata sulla via Carolina Invernizio e destinata alla realizzazione di un'area a verde pubblico, andrà ad integrare e potenziare i servizi esistenti.

Il progetto si completa con la previsione relativa alla realizzazione di un edificio pubblico (attività di interesse comune), la cui realizzazione e il relativo utilizzo andranno concordati con l'Amministrazione.

Per un'attenta disamina della Variante oggetto del presente atto deliberativo, si rimanda Alla presa visione dell'intera documentazione.

La proposta di deliberazione oggetto della richiesta di parere, è stata illustrata e discussa nel corso della II Commissione di Lavoro Permanente del giorno 25 gennaio 2006, con l'ausilio di Tecnici del settore proponente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 Maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 Giugno 1996 – il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali e all'art. 44 stabilisce i termini e le modalità.

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 è:

➤ favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere PARERE FAVOREVOLE, circa il provvedimento deliberativo relativo a : LEGGE REGIONALE 9 APRILE 1996 N. 18. PROGRAMMA INTEGRATO IN VARIANTE AL P.R.G. RELATIVO ALLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "AMBITO COMAU" -ADOZIONE.- PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 43/44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO, a condizione che la nuova struttura di cui si prevede la realizzazione come attività di interesse comune, entri a far parte del patrimonio immobiliare circoscrizionale, e venga realizzata una progettazione viabile tesa a garantire una sicura circolazione veicolare, ciclabile e pedonale, nonché sia garantita una sicura fruibilità dell'area verde.

Il Consiglio della Circoscrizione 9[^] con votazione per appello nominale che ha dato il seguente esito:

Non partecipa alla votazione il Consigliere Rosso.

Presenti	20
Votanti	20
Voti favorevoli	14
Voti contrari	6

DELIBERA

Di esprimere PARERE FAVOREVOLE, circa il provvedimento deliberativo relativo a: LEGGE REGIONALE 9 APRILE 1996 N. 18. PROGRAMMA INTEGRATO IN VARIANTE AL P.R.G. RELATIVO ALLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "AMBITO COMAU" -ADOZIONE.- PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 43/44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO, a condizione che la nuova struttura di cui si prevede la realizzazione come attività di interesse comune, entri a far parte del patrimonio immobiliare circoscrizionale, e venga realizzata una progettazione viabile tesa a garantire una sicura circolazione veicolare, ciclabile e pedonale, nonché sia garantita una sicura fruibilità dell'area verde.

In originale firmato.

IL PRESIDENTE
Gianfranco GAZZOLA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Marco CEVASCO

IL SEGRETARIO
Dr. Michele D'Arienzo

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicato all'Albo Pretorio del Centro Civico dal 10 Febbraio 2006 per 15 giorni consecutivi.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Torino, 7 Febbraio 2006.

IL SEGRETARIO
Dr. Michele D'Arienzo

